

ENOAPPASSIONATO

"bevo acqua per
degustare meglio il
vino"

Ben Ryè "figlio del vento"

06/04/2013

0 Comments



Quando ho voglia di meditare, non faccio altro che aprire un Passito in questo caso il "Ben Ryè" seduto su una poltrona comoda e sul sottofondo arriva musica jazz, ed ecco che si crea un'atmosfera da relax e meditazione, Due cose che nella vita amo moltissimo. Tutto succede così, allora inizi a fantasticare e viaggiare con la mente e si crea intorno a me un momento che vorrei non finisse mai. WINE&MUSIC

Autore

Archivio

Giugno 2013

Tutto

 RSS Feed

DESCRIZIONE DEL VINO.

CANTINA: DONNAFUGATA

ANNO:2010

VINO: BEN RYÈ

Vino che denota la sua straordinaria personalità e profondità fin dal colore, che si presenta giallo ambrato lucente. Dopo le prime intense note di albicocca e pesca, i profumi si rincorrono tra meandri di sensazioni dolci di fichi secchi e miele, erbe aromatiche, note minerali. Al gusto impressiona per la notevole complessità data dall'avvenuta fusione tra dolcezza, sapidità e morbidezza. Lunghezza finale con ritorno armonico di pesca, miele, cuoio e tabacco.

Curiosità: Dall'arabo "Figlio del vento" perché il vento che soffia fra i grappoli è un costante a Pantelleria. Ed il vento dell'isola porta con sé un carico di profumi così intensi da poterli toccare. Prima annata: 1989. Il Ben Ryè ha ispirato i maître chocolatier Cecilia e Paul De Bondt che hanno creato i cioccolatini De Bondt Ryè: il primo è una farcia di fichi e mandorle macerata nel Ben Ryé e rinchiusa in un guscio di cioccolato fondente; il secondo, invece, ha un cuore di gelatina al Ben Ryé incastonato in una ganascia di cioccolata bianca, ricoperta da cioccolato fondente.

PUNTEGGIO 92/100

 8

 2